

COMUNE DI FRAZZANO'
Città Metropolitana di Messina

N. 27 Reg.

del 28.04.2023

**COPIA DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA MUNICIPALE**

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2022

L'anno duemilaventitre il giorno ventotto del mese di aprile alle ore 18,00 e seguenti nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE		PRESENTI	ASSENTI
1. DI PANE Gino	SINDACO	X	
2. LIIRO' PELUSO Carmelo	VICE SINDACO		X
3. FRAGALE Marisa	ASSESSORE	X	
4. CASTROVINCI Marzia	ASSESSORE		X
5. PALUMBO Maria Manuela	ASSESSORE	X	

PRESIEDE il Sindaco Ing. Gino Di Pane

Risultano assenti: il Vice Sindaco e l'Assessore Castrovinci Marzia (giustificati)

PARTECIPA il Segretario Comunale D.ssa Laura Reitano

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato la cui proposta, presentata dall'Area Finanziaria che di seguito integralmente si riporta:

COMUNE DI FRAZZANO'

- CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA-

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO PREDISPOSTA DAL SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio finanziario 2022

VISTI:

- Il DLgs. n. 118/2011.
- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*
 - a) della programmazione (allegato n. 4/1);
 - b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);
 - c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);
 - d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4)."
- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui"*.

DATO ATTO quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *"In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

RILEVATO che la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione".

RICHIAMATO l'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

RILEVATO CHE nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2022, il Responsabile del settore finanziario ha proceduto ad un'approfondita verifica, riguardante le risultanze dello stesso;

RILEVATO quanto esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011: "Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere."

AQUISITI :

- > il parere favorevole dell'organo di revisione, in osservanza al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- > il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria.

Visto il DLgs. n. 118/2011 ;

PROPONE

- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011 relativi al consuntivo 2022, come risulta dai seguenti allegati:

All. A) Elenco residui attivi;
All. B) Elenco residui passivi;
All. C) Elenco residui attivi eliminati;
All. D) Elenco residui passivi eliminati,
All. E) Prospetto FPV.

- di trasmettere il presente documento al Tesoriere dell'Ente.
- di dichiarare la presente immediatamente esecutiva stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito.
- Il Responsabile dell'Area economico Finanziario

Dott. Antonio Mileti



Il Sindaco
Ing. Gino Di Pane





COMUNE DI FRAZZANO'

Città Metropolitana di MESSINA

***Parere dell'organo di revisione sulla
proposta di deliberazione di***

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

AL 31.12.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monica Diquattro

COMUNE DI FRAZZANO'

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 07 del 24/04/2023

Oggetto: Parere sulla proposta di "Riaccertamento Ordinario dei Residui attivi e passivi al 31.12.2022 (Art. 3, comma 4, D. Lgs. N. 118/2011)

La sottoscritta Monica Diquattro, Revisore Unico del Comune di Frazzanò,

- vista la proposta deliberativa di G.C. di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ricevuta tramite pec in data 20/04/2023;
- visto il riscontro agli ulteriori approfondimenti richiesti dalla scrivente, fornito dall' Ente con pec del 24/04/2023;

Tenuto conto che:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs n.267/2000, il quale prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs n. 118/2011, e successive modificazioni"* ;
- l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011 prevede che *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento"*;
- il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1 prevede che *"Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto"*;
- il citato articolo art. 3 comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *"Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente,*

necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

- in base al principio contabile della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
 - d) i debiti insussistenti o prescritti;
 - e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - f) i crediti e i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Preso atto che:

- l'Ente ha provveduto ad individuare i residui attivi e passivi da mantenere, da cancellare e da reimputare;
- il riaccertamento ordinario dei residui, di cui alla presente deliberazione, è stato elaborato sulla base delle comunicazioni rese dal responsabile dell'Area Economica-Finanziaria, acquisiti e conservati agli atti dall'Organo di Revisione.

Vista la richiamata proposta e i documenti allegati:

- elenco residui attivi;
- elenco residui passivi;
- elenco dei residui attivi eliminati;
- elenco dei residui passivi eliminati;
- prospetto FPV.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento (secondo il criterio dell'anzianità e/o della significatività finanziaria), come da carte di lavoro agli atti dell'Organo di Revisione.

1 – ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2022, RISCOSSI o NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2022

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	ACCERTAM. 2022	ACCERTAM. REIMPUTATI	RISCOSSINI COMP.	ACCERTAMENTI MANTENUTI (Residui da comp.)
TITOLO 1	480.250,26	-	426.698,48	53.551,78
TITOLO 2	561.963,73	-	440.909,59	121.054,14
TITOLO 3	181.754,75	-	63.086,42	118.668,33
TITOLO 4	1.682.383,66	-	876.305,95	806.077,71
TITOLO 5	-	-	-	-
TITOLO 6	-	-	-	-
TITOLO 7	-	-	-	-
TITOLO 9	300.443,92	-	291.932,45	8.511,47
TOTALE	3.206.796,32	-	2.098.932,89	1.107.863,43

Dall'esame della documentazione fornita dal responsabile del Servizio Finanziario non risultano entrate accertate nel 2022, non esigibili nell'esercizio considerato, e reimputate ad esercizi successivi in base al criterio della esigibilità.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022, PAGATI o NON PAGATI o REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2022

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	IMPEGNI 2022	ECONOMIE	IMPEGNI REIMPUTATI	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	IMPEGNI MANTENUTI (Residui da comp.)
TITOLO 1	1.043.471,02	-	-	801.608,08	241.862,94
TITOLO 2	1.967.203,28	-	-	897.859,53	1.069.343,75
TITOLO 3	-	-	-	-	-
TITOLO 4	32.047,34	-	-	32.047,34	-
TITOLO 5	-	-	-	-	-
TITOLO 7	300.443,92	-	-	253.508,02	46.935,90
TOTALE	3.343.165,56	-	-	1.985.022,97	1.358.142,59

Dall'esame della documentazione fornita dal responsabile del Servizio Finanziario non risultano spese impegnate nel 2022, non esigibili nell'esercizio considerato, e reimputate ad esercizi successivi in base al criterio della esigibilità.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Non risulta alcuna reimputazione di accertamenti ed impegni non esigibili

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2022

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2022 è pari ad euro 242.086,83.

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2022

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto.

Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2022 risulta che:

	RESIDUI ATTIVI INIZIALI AL 01/01/2022	RISCOSSIONI	MINORI RESIDUI	RESIDUI ATTIVI FINALI AL 31/12/2022
TITOLO 1	459.761,75	181.376,64	- 2.621,00	275.764,11
TITOLO 2	123.636,49	93.015,09		30.621,40
TITOLO 3	323.609,62	20.096,27	- 43.228,41	260.284,94
TITOLO 4	1.700.484,16	479.997,41	- 41.278,94	1.179.207,81
TITOLO 5	7.930,61		-	7.930,61
TITOLO 6	693.920,00	96.059,40		597.860,60
TITOLO 7	-	-	-	-
TITOLO 9	19.220,53	3.803,85		15.416,68
TOTALE	3.328.563,16	874.348,66	- 87.128,35	2.367.086,15

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate, esigibili nell'esercizio 2022, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2022 risulta che:

	RESIDUI PASSIVI INIZIALI AL 01/01/2022	PAGAMENTI	MINORI RESIDUI	RESIDUI PASSIVI FINALI AL 31/12/2022
TITOLO 1	283.400,14	134.703,51	- 20.766,20	127.930,43
TITOLO 2	1.596.641,55	681.664,84	- 30.967,53	884.009,18
TITOLO 3	-	-	-	
TITOLO 4	624.528,00	-	-	624.528,00
TITOLO 5	-	-	-	-
TITOLO 7	48.229,63	67,16	-	48.162,47
TOTALE	2.552.799,32	816.435,51	- 51.733,73	1.684.630,08

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Non sono presenti eliminazioni o riduzioni di residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata per legge o sulla base dei principi contabili.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'ente non ha avuto la necessità di riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

9. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2022

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) euro 3.474.949,58 di cui:

- euro 2.367.086,15 da gestione residui;
- euro 1.107.863,43 da gestione competenza 2022.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) euro 3.042.772,67 di cui:

- euro 1.684.630,08 da gestione residui;
- euro 1.358.142,59 da gestione competenza 2022.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	141.545,33	48.546,82	27.846,44	29.405,41	28.420,11	53.551,78	329.315,89
Titolo 2	7.592,71	-	-	-	23.028,69	121.054,14	151.675,54
Titolo 3	76.230,26	21.675,95	56.406,00	56.672,73	49.300,00	118.668,33	378.953,27
Titolo 4	48.233,15	95.820,70	134.293,63	182.695,67	718.164,66	806.077,71	1.985.285,52
Titolo 5	7.930,61	-	-	-	-	-	7.930,61
Titolo 6	-	-	128.940,60	399.528,00	69.392,00	-	597.860,60
Titolo 7	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 9	7.178,25	1.642,00	1.817,70	3.956,02	822,71	8.511,47	23.928,15
Totale	288.718,31	167.685,47	349.304,37	672.257,83	889.128,17	1.107.863,43	3.474.949,58

11. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1	19.082,51	9.733,98	9.687,22	23.908,08	65.518,64	241.862,94	369.793,37
Titolo 2	32.717,59	12.221,71	39.115,01	135.194,87	664.760,00	1.069.343,75	1.953.352,93
Titolo 3	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	225.000,00	399.528,00	-	-	624.528,00
Titolo 5	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 7	22.670,53	1.612,04	810,41	2.990,34	20.079,15	46.935,90	95.098,37
Totale	74.470,63	23.567,73	274.612,64	561.621,29	750.357,79	1.358.142,59	3.042.772,67

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residuo attivo totalmente o parzialmente eliminato il responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ne ha attestato l'insussistenza, fornendone motivazione, come agli atti dell'Organo di Revisione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'Organo di revisione esprime un **parere favorevole** alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Ragusa, 24/04/2023

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Monica Diquattro

Firmato digitalmente da

**MONICA
DIQUATTRO**

C = IT
Data e ora della
firma: 24/04/2023
16:32:06

COMUNE DI FRAZZANO'

Città Metropolitana di Messina

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esprime parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 19/04/2023

Responsabile Area Economico-Finanziaria
Dr. Antonio MILETI

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto *Dr. Antonio MILETI*, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento X **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere X **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 19/04/2023

Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
dr. Antonio Mileti

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO;

VISTO che ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, recepito dalla L.R. n. 48/91 e modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere:

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere favorevole;
- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità contabile, parere favorevole.

VISTO il vigente O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI APPROVARE LA SUINDICATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

SUCCESSIVAMENTE

IL PRESIDENTE

Stante l'urgenza di provvedere in merito, propone di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento;

LA GIUNTA MUNICIPALE

SENTITA la proposta del Presidente;

VISTA la Legge Regionale n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

CON VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

DI DICHIARARE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Il Sindaco
F.to Ing. Gino Di Pane

L'Assessore Anziano
F.to Fragale Marisa

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Reitano

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della Legge Regionale 3.12.1991, n. 44.

Li 28/04/2023

Il Segretario Comunale: F.to Dott.ssa Laura Reitano

	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
	Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile, CERTIFICA che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni quindici consecutivi, dal _____ al _____ al n. _____ Frazzanò li _____ L'Istruttore Amm.vo F.to Castrovinci Ermelinda	
	Il Segretario Comunale F.to Dott.ssa Laura Reitano	

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

È stata trasmessa ai capigruppo consiliari il _____ prot. n. _____ (art.15, comma 4° LR n.41/91)

Il Responsabile del Servizio:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 28/04/2023

! ! decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, LR. n.41/91)

il giorno stesso dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2° L.R. .41/91)

Frazzanò li 28/04/2023

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Reitano